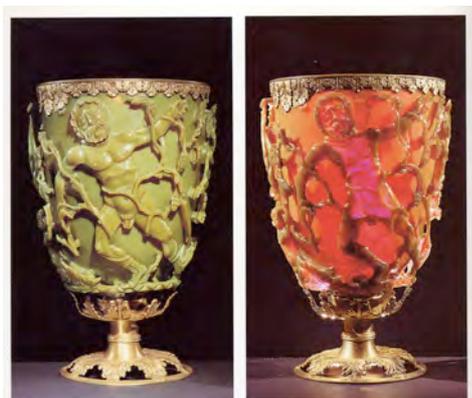


Cos'hanno a che fare gli antichi vetri artistici con la moderna scienza dei nanomateriali?

*Francesco Gonella, Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi
Università Ca' Foscari Venezia*

La conferenza ha come oggetto il legame esistente tra lo sviluppo storico dei vetri artistici, di cui Venezia è uno dei massimi centri a livello mondiale, e gli aspetti scientifici che hanno a che fare con le proprietà ottiche dei vetri stessi, e che fanno degli antichi mastri vetrai dei veri e propri "nanotecnologi" *ante litteram*. In figura, due esempi del legame tra vetro artistico e nanomateriali.



illuminato dall'esterno illuminato dall'interno

Coppa di Licurgo (IV secolo, *British Museum*).
Il dicroismo è provocato dalla presenza di nanoaggregati di lega metallica oro-argento



Mastro Giorgio (1530), *Museo della ceramica di Gubbio*.
La colorazione del lustro è ottenuta con un procedimento analogo alla moderna tecnica dello scambio ionico, atta a creare inclusioni nanostrutturate di rame, argento o oro in strati vetrosi